

Conclave, come si elegge il nuovo Papa

Publicato: Lunedì 28 Aprile 2025



Il **Conclave** è il procedimento con cui i **cardinali della chiesa cattolica** si riuniscono per eleggere il nuovo **Papa**, successore di San Pietro. Il termine “**Conclave**” deriva dal latino *cum clave*, che significa “chiuso a chiave”, e richiama la condizione di isolamento nella quale i cardinali vengono posti durante l’elezione.

Il Conclave viene convocato dopo la morte o la rinuncia del Pontefice. **Possono partecipare al Conclave solo i cardinali che non abbiano compiuto ottant’anni al momento della sede vacante**; il numero massimo di elettori è fissato a centoventi.

Le votazioni si svolgono nella **Cappella Sistina**, all’interno della Città del Vaticano. I cardinali alloggiano nella **Domus Sanctae Marthae**, appositamente predisposta per garantire condizioni di assoluto isolamento dal mondo esterno. **L’elezione avviene a scrutinio segreto** e richiede la **maggioranza qualificata dei due terzi dei voti**. **Ogni giorno sono previste quattro votazioni, due al mattino e due al pomeriggio**. Al termine di ogni scrutinio, **le schede vengono bruciate** in una stufa nella cappella Sistina: il fumo che ne deriva (mescolato ad altri elementi) consente anche a chi è all’esterno di comprendere come è andata la seduta: il **fumo nero** indica che l’elezione **non è avvenuta**, mentre il **fumo bianco** annuncia al mondo che è stato **eletto un nuovo Papa**.

Una volta raggiunta l’elezione, il cardinale prescelto viene interrogato circa l’accettazione dell’incarico. **Se accetta, sceglie il nome pontificale** con cui guiderà la Chiesa cattolica. Successivamente, il nuovo Pontefice viene annunciato ai fedeli raccolti in Piazza San Pietro dal cardinale protodiacono, attraverso

la solenne formula “*Habemus Papam!*”.

Dal punto di vista canonico, è interessante sottolineare che **per essere eletto Papa non è strettamente necessario essere cardinale, né sacerdote o vescovo**. In teoria, può essere eletto **qualsiasi uomo battezzato nella Chiesa cattolica e celibe al momento dell’elezione**. Tuttavia, nella prassi consolidata nei secoli, l’elezione ricade sempre su un cardinale. Qualora venisse scelto un laico o un semplice sacerdote, egli dovrebbe ricevere immediatamente l’ordinazione episcopale per assumere pienamente il ruolo di Vescovo di Roma.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it